Prima guerra mondiale

Chiamata anche "Grande Guerra", 1914-1918

1-Relazioni tra le potenze europee e cause della guerra:

Triplice alleanza (1882): Italia, Austria e Germania.

Triplice intesa (1902): Francia, Russia, Inghilterra.

Stati neutrali: Svezia, Spagna, Svizzera, Portogallo, Belgio.

Le cause della guerra si dividono in 4 tipi: politiche, militari, economiche e culturali.

Cause politiche

L'Italia voleva ottenere prestigio internazionale, con la riconquista di Trieste, dell'Istria, della Dalmazia, della città di Fiume, del Trentino e del Friuli.

La Francia voleva rivendicare la Lorena e l'Alsazia (in mano alla Germania).

L'Inghilterra voleva mantenere il dominio sui mari, sempre più minacciato dalla Germania.

La Germania voleva ottenere il monopolio sui mari e anche sulla terra, investendo sulle risorse militari.

L'Austria e la Russia volevano conquistare la penisola balcanica (la Russia aveva nel mirino anche la Polonia).

Emergeva anche la Serbia che voleva l'indipendenza.

Cause militari

Già da anni le grandi potenze si stavano preparando per una guerra

Cause Economiche

Difendere gli interessi economici delle colonie

Cause culturali

Si diffuse un giudizio positivo sulla guerra

Nuove armi:

Sommergibili, gas asfissianti e carri armati (utilizzati solo per gli spostamenti, non potevano sparare).

2-La scintilla

Il 28 Giugno 1914 l'arciduca Francesco Ferdinando (erede al trono austriaco) e sua moglie Sofia furono uccisi a Sarajevo da uno studente nazionalista serbo, Gavrilo Princip. L'Austria minaccia la Serbia e gli manda un Ultimatum (48 ore), che non fu del tutto accettato dalla Serbia (permesso all'Austria di gestire le indagini nel territorio serbo).

L'Austria quindi dichiarò guerra alla Serbia, mobilitando le alleanze:

- -Imperi centrali: Austria-Ungheria, Germania, Impero Ottomano, Bulgaria;
- -Serbia: Francia, Russia, Inghilterra.

La Germania decise di aprire un fronte orientale contro i Russi e uno occidentale contro la Francia passando però dal Belgio, Paese neutrale.

Fronte occidentale: questa spedizione (Piano Schlieffen) risultò fallimentare anche a causa dell'entrata in guerra degli inglesi, che aiutarono la Francia a cacciare i Tedeschi sul fiume Marna (40 km da Parigi, 6-12 settembre 1914). Fu una guerra sanguinosa e di posizione (trincea).

Fronte orientale: insieme all'Austria vinsero la battaglia dei Laghi Masuri e occuparono la Polonia.

3-Situazione in Italia

L'Italia non entra in guerra nel 1914 perché l'Alleanza stipulata con l'Austria e la Germania prevedeva un'alleanza difensiva, non offensiva.

L'opinione pubblica era divisa in:

-Neutralisti: erano in maggioranza e erano dell'idea che l'Italia non dovesse entrare in guerra. Erano formati da: socialisti (sostenevano che lo scoppio del conflitto era stato causato dal desiderio dei capitalisti produttori di armi); parlamentari (pensavano che rimanendo in disparte l'Italia avrebbe ottenuto ricompense dall'Austria); Chiesa (non volevano andare contro la cattolicissima Austria)

-Interventisti: molto rumorosi. Erano formati da: irredentisti (volevano entrare in guerra per liberare Trieste e Trento dall'Austria); Nazionalisti (vedevano la guerra come strumento per dare potenza e prestigio alla Nazione); Industria pesante; Benito Mussolini; Intellettuali come D'Annunzio e Marinetti; Re Vittorio Emanuele III; Governo.

Le manifestazioni in piazza degli interventisti e la scarsa opposizione di Giolitti portarono l'Italia alla firma del Patto di Londra, il 26 Aprile 1915 con il quale (all'insaputa del Parlamento) entrò in guerra a fianco dell'Intesa, quindi contro l'Austria. In caso di vittoria avrebbe ottenuto il Trentino, il Friuli, l'Istria e la Dalmazia.

L'Italia affronta la guerra completamente impreparata, infatti i soldati non erano abbastanza preparati e venivano mandati all'attacco esponendoli agli attacchi nemici.

Si scontrò con l'Austria tra il 1915-1917 sul fiume Isonzo e nell'altopiano del Carso, dove il comandante Cadorna subì 11 sconfitte, ma la peggiore fu la 12esima (12000 morti, 30000 feriti e 265000 prigionieri), la battaglia di **Caporetto** a causa di: mancanza di maschere antigas, errori tattici, mancanza di comunicazioni e scarse abilità difensive.

Cadorna venne sostituito con Armando Diaz, che condusse il suo esercito alla vittoria, a Vittorio Veneto nel 1917.

4-Situazione nel resto d'europa

1916

Battaglia di Verdun e fiume Somme nel fronte Occidentale.

1917

Entrata in guerra degli USA nell'intesa, a seguito della distruzione di navi americane da parte dei sommergibili tedeschi e blocco commerciale inglese contro questi ultimi, mentre la Russia esce dalla guerra a causa delle guerre civili, con la Pace di Brest-Litovsk.

1918

Ultima offensiva dei tedeschi, che fu fermata dall'Intesa. Abdicazione di Guglielmo II e firma dell'armistizio.

Il 4 novembre dello stesso anno pure l'Austria firmò l'armistizio, con l'Italia a Roma (Villa Giusti).

5-Trattati di pace e i 14 punti di Wilson

USA, Presidente Wilson;

Francia, Clemenceau;

UK, David Lloyd George;

Italia, Vittorio Emanuele Orlando.

Wilson propose il Programma di Pace in 14 punti:

- -Libertà di navigazione;
- -Abbassamento delle barriere doganali;
- -Evacuazione dei territori russi occupati;
- -Reintegrazione di Belgio, Serbia e Romania;
- -Alsazia e Lorena alla Francia;
- -Nascita della **Società delle nazioni**, per sedare i conflitti fra gli stati senza ricorrere alle armi (tranne USA e URSS).

Trattato di Versailles, 1919. Germania-Intesa

- -nacque la Repubblica di Weimar (fine del II Reich);
- -vennero distrutti gli armamenti (divieto di produrre armi, flotta ridotta a 30 navi, esercito di soli 100000 uomini, nessun sottomarino, rinuncia all'aviazione);
- -vennero cedute l'Alsazia, la Lorena e le miniere della Ruhr alla Francia;
- -i tedeschi persero il Corridoio Polacco, le colonie africane e le colonie oceaniche;
- -venne imposta una "multa" di 200 miliardi di marchi.

Trattato di Saint-Germain-en-Laye e Trianon. Austria/Ungheria-Intesa

- -divisione dell'impero austro-ungarico in due repubbliche;
- -suddivisione dei territori alla Croazia, Slovenia, Regno di Serbia, Polonia, Romania, Cecoslovacchia;
- -il Trentino e il Friuli vennero dati all'Italia.

Trattato di Sévres. Impero ottomano-Intesa

- -l'impero ottomano diventa Turchia e perde la Siria, la Palestina, l'Arabia e l'Egitto;
- -Francia e Regno Unito si presero gran parte del Medio Oriente;
- -i britannici ottennero il Mandato di Palestina (possibilità di governare in quel territorio).

6-Vittoria mutilata

L'Italia parlò di vittoria mutilata perché pur avendo vinto la guerra, aveva perso la pace. L'Italia ne uscì devastata da questa guerra (fame, inflazione, morti, invalidi, interruzione dei commerci) e inoltre il patto di Londra non venne pienamente rispettato, infatti non ottenne tutte le terre che gli erano state promesse: non gli venne assegnata la Dalmazia.

La disoccupazione e l'inflazione provocarono nel 1919-1920 numeri scioperi, proteste e scontri sociali: questo periodo prese il nome di "biennio rosso".

Gli italiani, soprattutto gli imprenditori e i proprietari terrieri, iniziano ad appoggiare le squadre fasciste di Mussolini per paura della rivoluzione comunista, che avrebbe portato all'abolizione della proprietà privata.

7-Altri avvenimenti

- -Epidemia della Spagnola, portato in Europa dagli americani. 50 milioni di vittime.
- -Genocidio Armeno (1915-1921) da parte del governo dei Giovani Turchi: 1-2.5 milioni di vittime.

Successe perché gli Armeni richiedevano autonomia e potevano costituire un ostacolo per la riforma dei Giovani Turchi, basata sull'omogeneità etnica e religiosa. Per questo i turchi si imposero l'obbiettivo di cancellare la comunità armena, come soggetto politico, storico e culturale.

Al giorno d'oggi il governo nega questa pianificazione del genocidio (parlarne può portare al carcere).